

CD CODICE		
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	17722
NCT CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	LEBIS000244
NCTO	Id Origine	111114
CDG	Condizione Giuridica Bene	Proprietà mista pubblica/privata
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito archeologico
CECE	Ente competente	Sop. Archeologia Puglia
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
CEC ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP SITO PLURISTRATIFICATO		
RVPK	Collegamento scheda SIP LEBIP000137	
RVPN	Denominazione SIP	Tricase
DA DATI ANALITICI		
DAF DEFINIZIONE		
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Tricase (età moderna e contemporanea)

DAFD	Descrizione	<p>Nel corso del Cinquecento il feudo di Tricase passa da Ludovico Benevola di Napoli, a Pirro Castriota-Scanderberg e poi ai Pappacoda. Nel 1588 viene venduto a Scipione Santabarbara che lo stesso anno lo vendette a Alessandro Gallone. I Gallone possedettero Tricase fino all'eversione della feudalità, innalzandola al rango di Principato nel 1651 tramite un'accorta politica matrimoniale che consentì la crescita del feudo che comprendeva i comuni di Salve, Tutino, Andrano, Supersano, Nociglia, Caprarica del Capo, Depressa e Specchia. Alla fine del Cinquecento Tricase è uno dei centri più importanti del Basso Salento, aveva un circuito murario che racchiudeva la zona delimitata dalle attuali via Pisanelli, Piazza Vittorio Emanuele II, via Campane, via Sassari, via Pendino e piazza del Popolo. Le mura erano circondate da un fossato colmato solo nell'area davanti al palazzo principesco per formare l'attuale piazza Vittorio Emanuele II. L'asse maggiore, costituito da via del Tempio, oggi via Pisanelli, divideva l'abitato in due parti e collegava la distrutta Porta Napoli a nord-ovest, con Porta Terra a sud-est, tuttora esistente. Già nel Seicento la città si era espansa al di fuori delle mura tramite la presenza di tre borghi sviluppatisi prevalentemente nella zona ovest: di Sant'Angelo, Forno Maggiore, e S. Maria Maddalena.</p>
DAFS	Schema d'impianto del sito	Irregolare
DAFP	Permanenza d'impianto	elevata
DAFI	Descrizione dell'impianto	<p>La città storica è intesa come organismo urbano complesso frutto di una tradizione umanistica secolare, concezione dell'artefice rapporto tra più aggregati pertinenti a uno stesso centro urbano, prodotto del suo specifico processo tipologico e morfologico. La città è intesa come una grande architettura, l'insieme delle sue architetture, essa è creazione inscindibile dalla vita civile e dalla società in cui si manifesta, per sua natura è collettiva, cresce su se stessa e acquista coscienza e memoria. Nella sua costruzione si delineano i motivi originari e si precisano i motivi del proprio sviluppo.</p>
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Si perimetra l'area dell'abitato odierno
DAFC	Stato di conservazione	Conservato parzialmente
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali

DAFL Collegamenti interni Carrabili

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Città
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto
OGTF	Funzione	Frequentazione
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	LE
PVCC	Comune	Tricase
PVCL	Località	Basso Salento
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	Tricase è collocata nel Salento meridionale, sull'altipiano calcareo lentamente declinante dalla Serra del Cianci (201 m.) alla costa adriatica, alta e incisa da profondi valloni.
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no

GE GEOREFERENZIAZIONE

GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea senza sopralluogo

GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[18.3515413,39.9275773],[18.351765,39.9301774],[18.3479977,39.9302864],[18.3475423,39.9288845],[18.3430988,39.9290129],[18.3426521,39.9297705],[18.3436223,39.9308224],[18.34461,39.9312407],[18.3458695,39.9312788],[18.3446964,39.9320202],[18.3468139,39.9337836],[18.3476525,39.9331264],[18.3493601,39.9344175],[18.3468773,39.9350851],[18.3465755,39.9358385],[18.3512569,39.9376022],[18.3521358,39.9357894],[18.3529534,39.9356913],[18.3529686,39.9369941],[18.3517425,39.9386308],[18.3508592,39.9393639],[18.3505309,39.9405649],[18.3527,39.9413959],[18.3568055,39.938298],[18.358922,39.9360769],[18.3593395,39.9347243],[18.3632365,39.9313343],[18.3649953,39.9297193],[18.3634917,39.9286459],[18.3649425,39.9266674],[18.3661508,39.9256642],[18.3650518,39.9249514],[18.3672625,39.9246637],[18.3667776,39.922667],[18.3645908,39.9214645],[18.3629616,39.9197989],[18.361143,39.9182133],[18.358739,39.9224536],[18.3562989,39.922003],[18.3554761,39.9219896],[18.3525124,39.924682],[18.3539765,39.9259429],[18.3515413,39.9275773]]]],"properties":{}}</pre>
DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Età contemporanea (XIX-XXI secolo)
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB AMBITO CULTURALE		
ATBR	Riferimento intervento	Dato non disponibile
ATBD	Denominazione	Dato non disponibile
ATBF	Fonte	Dato non disponibile
ATBM	Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
IN INTERVENTI		
INE INTERVENTI ESEGUITI		
INET	Denominazione	Sito complesso-stratificato non scindibile
INED	Descrizione	All'interno dell'organismo complesso si effettuano tutti gli interventi sopra citati, sottoposti alla normativa vigente
INEF	Fonte archivio	no

INEB Fonte Bibliografia no

CA CONTESTO AMBIENTALE

CAM CARATTERI AMBIENTALI

CAMT Tipo di suolo Calcareniti tenere a grana media - grossolana

CAMM Caratteri morfologici Pianura pugliese con materiale parentale definito da rocce sedimentarie calcaree e clima da mediterraneo subcontinentale a mediterraneo continentale. Dorsali calcaree delle Serre Salentine. Altitudine:101 m slm

CAME Esposizione distanza da Lecce: 55 km a sud-est

CAMD Descrizione ambiente Città consolidata caratterizzata da margini fisici naturali e artificiali

CAMF Margini Fisici Artificiali Viabilità

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA Verificabilità attuale da verificare

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS Sito visitato no

FVUT Tipo di fruibilità Aperto al pubblico

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006237

BIBM Riferimento bibliografico completo Accogli F., Storia di Tricase : Congedo Editore, 1995

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00006246

BIBM Riferimento bibliografico completo Paone M., Tricase : Congedo Editore, 1978

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00009675

BIBM Riferimento bibliografico completo Cazzato M., Lecce e il Salento 1, Atlante del Barocco in Italia, , Roma: De Luca Editori d'Arte, 2015

BIBR Riferimento 397-399

AN ANNOTAZIONI